

**ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VICINATO  
DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA'**

**Al Comune di \*** \_\_\_\_\_

Ai sensi del D. Lgs. 59/2010 (art. 65) e del D.Lgs. 114/1998 (art 7)

**il sottoscritto**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso M  F

Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**in qualità di:**

**titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita I.V.A. (se già iscritto) \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

**legale rappresentante della Società' :**

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA (se diversa da C.F.) \_\_\_\_\_

denominazione. o ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

N.d'iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_

**Trasmette dichiarazione inizio attività relativa a**

- A APERTURA** \_\_\_\_\_
- A1 NUOVO ESERCIZIO \_\_\_\_\_
- A2 CONCENTRAZIONE \_\_\_\_\_
- B APERTURA PER SUBINGRESSO** \_\_\_\_\_
- C VARIAZIONI** \_\_\_\_\_
- C1 TRASFERIMENTO DI SEDE \_\_\_\_\_
- C2 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA \_\_\_\_\_
- C3 VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO \_\_\_\_\_
- D CESSAZIONE ATTIVITÀ'** \_\_\_\_\_

**C  
O  
M  
P  
I  
L  
A  
R  
E  
  
I  
N  
  
S  
T  
A  
M  
P  
A  
T  
E  
L  
L  
O**

\* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie





**SEZIONE C - VARIAZIONI**

L' ESERCIZIO UBICATO NEL  
 Comune \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|  
 Via,Viale, Piazza,ecc. \_\_\_\_\_ N. |\_|\_|\_|  
 SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA  
**Alimentare** |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
**Non alimentare** |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
**Tabelle speciali**  
 Generi di monopolio |\_| Farmacie |\_| Carburanti |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
 SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
 (compresa la superficie adibita ad altri usi)  
 A CARATTERE **Permanente** |\_|  
**Stagionale** |\_| dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
 INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |\_| NO |\_|  
 se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
**SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:**  
 C1 |\_| C2 |\_| C3 |\_|

**SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE \***

SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:  
 Via,Viale, Piazza,ecc. \_\_\_\_\_ N. |\_|\_|\_|  
 C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|  
 SUPERFICIE DI VENDITA  
**Alimentare** |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_| con ampliamento |\_| con riduzione |\_|  
**Non alimentare** |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_| con ampliamento |\_| con riduzione |\_|  
 SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA  
**Alimentare** |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
**Non alimentare** |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
**Tabelle speciali**  
 Generi di monopolio |\_| Farmacie |\_| Carburanti |\_|  
 con ampliamento |\_| con riduzione |\_| mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
 SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. |\_|\_|\_|\_|\_|  
 (compresa la superficie adibita ad altri usi)  
 INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI |\_| NO |\_|  
 se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

\* La sezione C1 va compilata anche in caso di contestuale ampliamento (fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato) o riduzione di superficie di vendita dell'esercizio trasferito. Non è pertanto necessario compilare la sezione C2.

**SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA \***

LA SUPERFICIE DELL' ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. C SARA'

**AMPLIATA A:** **RIDOTTA A:** **Alimentare**mq. **Non alimentare**mq. **Tabelle speciali**

Generi di monopolio

Farmacie

Carburanti

mq. SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO  
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq. 

\* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato.

**SEZIONE C3 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO**

SARA' ELIMINATO IL SETTORE

**Alimentare****Non alimentare****Tabelle speciali**

Generi di monopolio

Farmacie

Carburanti

mq. 

SARA' AGGIUNTO IL SETTORE

**Alimentare\*****Non alimentare****Tabelle speciali**

Generi di monopolio

Farmacie

Carburanti

mq. **con la seguente redistribuzione della superficie:**

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

**Alimentare**mq. **Non alimentare**mq. **Tabelle speciali**

Generi di monopolio

Farmacie

Carburanti

mq. SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO  
(compresa la superficie adibita ad altri usi)mq. 

\* Per acquisire il settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali.

**SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ'**

L'ESERCIZIO UBICATO NEL

Comune \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|

Via, Viale, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. |\_|\_|\_|

CESSA DAL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ PER:

- trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa

- chiusura definitiva dell'esercizio

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA DELL'ESERCIZIO CESSATO

**Alimentare**  mq. |\_|\_|\_|\_|

**Non alimentare**  mq. |\_|\_|\_|\_|

**Tabelle speciali**

Generi di monopolio  Farmacie  Carburanti  mq. |\_|\_|\_|\_|

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO  mq. |\_|\_|\_|\_|  
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

INSERITO IN UN CENTRO COMMERCIALE SI  NO

se **SI** indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE \_\_\_\_\_

**INDICARE PER ESTESO, AI SENSI DEL D.P.R. 581/95, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE  
COMPILATA (ESCLUSA LA D), ATTIVITÀ' ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE  
FACENDO RIFERIMENTO AI PRODOTTI INCLUSI NELL'ALLEGATO C**

Attività prevalente: \_\_\_\_\_

Attività secondaria: \_\_\_\_\_

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:**

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE  ALLEGATI: A  B

IN OGNI CASO PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ' DOVRA' ESSERE PRESENTATA ALL'ASL DI MODENA NOTIFICA  
AI FINI DELLA REGISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 REG. CE 852/2004 E DELLA DETERMINA DELLA REGIONE  
EMILIA ROMAGNA N. 9223 DEL 1/8/2008 (PER LA VENDITA E/O PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI)

*FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante*

Data \_\_\_\_\_

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni  
vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:**

***(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C, salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)***

1.	<input type="checkbox"/>	di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26/03/2010 (1);
2.	<input type="checkbox"/>	che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia) (2);
3.	<input type="checkbox"/>	di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio: <input type="checkbox"/> i regolamenti locali di polizia urbana; <input type="checkbox"/> i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria; <input type="checkbox"/> i regolamenti edilizi; <input type="checkbox"/> le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso. (Eventuali annotazioni) _____ _____
4.	<input type="checkbox"/>	di aver rispettato le valutazioni di impatto commerciale adottate ai sensi dell'art.10, com.1, (eventuale) lett. c, del d.lgs.114/98, indicate da codesto Comune con delibera n. _____ del _____;
5.	<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'eser- (eventuale) cizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del d.lgs. 114/98);

(1) vedi integrazione: requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

***(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)***

***Solo per le imprese individuali***

6. Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 6.1  avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- 6.2  avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- 6.3  essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

***Solo per le società***

7.  Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. \_\_\_\_\_ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.*

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data .....





## CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

**Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare**

- ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)
- supermercati (oltre 400 mq - self service)
- altro (minimercati, prodotti surgelati...)

**Esercizi specializzati a prevalenza alimentare**

Frutta e verdura  
 Carne e prodotti a base di carne  
 Pesci, crostacei, molluschi  
 Pane, pasticceria, dolci  
 Bevande (vini, olii, birra ed altre)  
 Tabacco e altri generi di monopolio  
 Altri esercizi specializzati alimentari (droghe, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto...)

**Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare**

Grandi magazzini (oltre 400 mq - self service)  
 Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

**Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare**

Farmacie  
 Articoli medicali e ortopedici  
 Cosmetici e articoli di profumeria  
 Prodotti tessili e biancheria  
 Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria  
 Calzature e articoli in cuoio  
 Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione  
 Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali  
 Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione  
 Libri, giornali, cartoleria  
 Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)  
 Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc:)  
 Distributori di carburante

**REQUISITI DI ACCESSO E DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI**  
**D.Lgs. n. 59 del 26/03/2010**

**Art. 71** *Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
  - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
  - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
  - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
  - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
3. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.